

DENIOS SE
32549 Bad Oeynhausen

Data di stampa 22.01.2025, Revisione 22.01.2025

Versione 4.0

Pagina 1 / 8

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Granulat Ölbinder Allwetter

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Legante per olio

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

DENIOS SE
Dehmer Straße 54-66
32549 Bad Oeynhausen / GERMANIA
Telefono +49(0)5731 753-0
Fax +49(0)5731 753-199
Sito internet www.denios.de
E-mail info@denios.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

info@denios.de

Scheda di Dati di Sicurezza

sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00
CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo

nessuna

Avvertenza

nessuna

Indicazioni di pericolo

nessuna

Consigli di prudenza

nessuna

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici

Nella forma fornita il prodotto non è esplosivo. L'accumulo di polvere fine comporta però, in presenza di aria, rischio di esplosione di polveri.

Rischi per la salute

Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

Rischi per l'ambiente

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

nessuna

DENIOS SE
32549 Bad Oeynhausen

Data di stampa 22.01.2025, Revisione 22.01.2025

Versione 4.0

Pagina 2 / 8

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è un articolo.

Commento sui componenti

Non sono noti ingredienti pericolosi.
Il prodotto è a base di poliuretano.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

nessuna

Se inalato

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua calda.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

Adatti tutti i materiali antincendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione.

Mezzi di estinzione non adatti

getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Monossido di carbonio (CO).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare lo sviluppo di polveri.
Tenere lontano da fonti di accensione.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica. Evitare sviluppo di polveri.
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

DENIOS SE
32549 Bad Oeynhausen

Data di stampa 22.01.2025, Revisione 22.01.2025

Versione 4.0

Pagina 3 / 8

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare sviluppo e deposito di polveri.
Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Materiale brucerà nel fuoco.
La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria (soltanto in caso di un'incontrollata dispersione di polvere dal prodotto).
Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Immagazzinare all'asciutto.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Prestare attenzione ai valori limite per l'esposizione alle polveri (ACGIH-2011: 10 mg/m³ particelle inalabili; 1,25 mg/m³ particelle respirabili).
I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi

Non necessario in condizioni normali.
In caso di formazione di polveri:
Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani

Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Non necessario in condizioni normali.
in pieno contatto:
> 0,4 mm 08.03.02.19a120-tena

Protezione del corpo

Non necessario in condizioni normali.

Altro

Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.

Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle vie respiratorie nel caso della formazione della polvere.
Per breve periodo usare apparecchio filtrante filtro P1. (DIN EN 143)

Pericoli termici

Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

DENIOS SE
32549 Bad Oeynhausen

Data di stampa 22.01.2025, Revisione 22.01.2025

Versione 4.0

Pagina 4 / 8

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido
Forma	granulato
Colore	ambrato
Odore	non caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità	300
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	nessuna
Tensione di vapore [kPa]	non applicabile
Densità [g/cm³]	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile.
Massa volumica apparente [kg/m³]	250g/l - 395 g/l Pagina
Solubilità in acqua	insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non applicabile
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non applicabile
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	400
Punto di decomposizione [°C]	> 280
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

L'accumulo di polvere fine comporta, in presenza di aria, rischio di esplosione di polveri.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.
Carica elettrostatica.
Formazione della polvere.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

DENIOS SE
32549 Bad Oeynhausen

Data di stampa 22.01.2025, Revisione 22.01.2025

Versione 4.0

Pagina 5 / 8

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

Incaso di incendio: vedere SEZIONE 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto

orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità dermale acuta

Prodotto

cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto

per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

OEL-KLEEN 2000: Il prodotto è stato esaminato da "Hygieninstitut Gelsenkirchen" e senza le misure di prevenzione necessarie certificati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali Nessuna informazione disponibile.

Comportamento negli impianti di depurazione

In impianti di depurazione può essere separato meccanicamente.

Biodegradabilità

non applicabile

DENIOS SE
32549 Bad Oeynhausen

Data di stampa 22.01.2025, Revisione 22.01.2025

Versione 4.0

Pagina 6 / 8

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non è idrosolubile.

Non sono disponibili dati ecotossicologici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Per il riciclaggio interpellare gli esperti del settore.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

070299

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150101
150102
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

DENIOS SE
32549 Bad Oeynhausen

Data di stampa 22.01.2025, Revisione 22.01.2025

Versione 4.0

Pagina 7 / 8

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	nessuna
- VOC (2010/75/CE)	non applicabile

DENIOS SE
32549 Bad Oeynhausen

Data di stampa 22.01.2025, Revisione 22.01.2025

Versione 4.0

Pagina 8 / 8

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.2 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Sezioni Modificate

nessuna

Copyright: Chemiebüro®